



MARTEDI 22 NOVEMBRE

esistenza. Documentando la bellezza sublime e il rischio costante che caratterizzano un'esistenza vissuta ai margini, il film esplora la forza della natura sia come ospite che non perdona, sia come profonda insegnante di vita.

ore 17.30

THE PROPHET (Regno Unito - 2010)
Regia Alastair Lee - 43'

Il 27 ottobre 2010, il climber inglese Leo Houlding ha completato, assieme a Jason Pickles, la salita di The Prophet su El Capitan, nella Yosemite Valley, chiudendo anche l'ultima lunghezza, la fessura chiamata A1 beauty, che mancava alla realizzazione del suo progetto iniziato una decina di anni fa. L'adrenalina sequenza di immagini documenta l'ultimo tiro di corda.

SEMUS FORTES (Italia - 2010)
Regia Mirko Giorgi, Alessandro Dardani - 48'

Nella primavera del 2009 un gruppo di ragazzi con disturbi psichici parte per un trekking di tre giorni nel Supramonte di Balnei, uno dei territori più selvaggi della Sardegna. E' il terreno ideale per sperimentare una nuova forma di terapia, concepita da medici e operatori del Dipartimento di salute mentale di Sanluri. L'obiettivo è la discesa del canyon di Su Orroargiu. L'ambiente è duro e l'itinerario, pieno di difficoltà, può trasformarsi in una trappola. Fino a qualche settimana prima di questa esperienza, alcuni di loro vivevano rinchiusi nelle proprie camere: ora si ritrovano in un'avventura che non avevano mai immaginato di poter vivere. Emozioni che lasciano un segno profondo, capaci di seminare fiducia e speranza nelle loro anime ferite.

PATAGONIA PROMISE (Stati Uniti - 2010)
Regia Peter Mortimer, Nick Rosen - 24'

Arrampicare è la ragione di vita di Stanley Leary. Insieme alla compagna Roberta, il grande amore della sua vita, ha viaggiato per il



mondo alla costante ricerca di pareti sempre più vertiginose. Quando Roberta rimane vittima di un incidente d'auto, il mondo di Stanley si tinge di nero. Per rispettare la volontà della giovane, Stanley e due amici si avventurano in Sudamerica per raggiungere le selvagge cime della Patagonia. L'obiettivo è uno solo: aprire una nuova via e lasciare che il vento della vetta disperda le ceneri della ragazza.



ore 21.00

LE VENE DEI MONTI (Italia - 2010)
Regia Andrea Gobetti, Tommaso Biondi - 28'

Un tuffo nell'idrologia sotterranea ci porta a visitare i cantieri esplorativi del Carcaraia, il massiccio calcareo dove le sorgenti del Frigido e di Equi Terme si disputano le acque degli abissi più profondi d'Italia. I discorsi degli scienziati e le avventure degli speleologi si intrecciano tra le trasparenze dell'acqua tenebrosa per raccontare dei fiumi prima che nascano, quando sono ancora nei sogni e nelle menti degli esploratori. Scatola nera, piede di porco, erogatore, coloranti, fluorimetri, ioni e discensori, ognuno trova il suo posto nelle vene dei monti.



MANI COME BADILI C'ERA UNA VOLTA IL CIN
(Italia - 2010)
Regia Antonio De Vivo, Enzo Procopio - 78'

Il Cin, all'anagrafe Francesco Dal Cin, è stato una figura storica della speleologia italiana. A lui si deve l'inizio dell'attività speleologica a Treviso, nel lontano 1961, con le prime esplorazioni alla Busa di Castel Sotterra, sul Montello. Volontario CNSAS dal 1978, precursore assoluto, in Italia, delle esplorazioni speleo-subacquee, è stato anche un grande viaggiatore. Se n'è andato nel 2005 a soli 59 anni, lasciando un segno indelebile. Non solo per la speleologia ma per tutto ciò che gli girava attorno: il Cin e il suo carisma infatti non si possono spiegare senza le altre sue grandi passioni, il rugby e l'impegno politico nel movimento degli anni '70. Il documentario ripercorre la vita di questa figura straordinaria.



Club Alpino Italiano
sezione di Gorizia



MONTIFILM 2011
CINEMA & MONTAGNA

Kinemax Gorizia



martedì
8, 15, 22
novembre
ore 17.30 e 21.00

con il patrocinio di



con il contributo di



in collaborazione con



MONTIFILM2011 CINEMA & MONTAGNA

Vent'anni fa, sembra ieri, iniziavamo quest'avventura. Fortemente voluta dall'allora presidente della sezione goriziana del Club Alpino Italiano, Maurizio Quaglia che, vedi il caso, è ritornato in carica per tagliare questo significativo traguardo. Quella prima edizione della rassegna era stata modellata sulle nostre linee guida da un caro amico che nel frattempo ci ha lasciati e che è doveroso ricordare, Francesco Biamonti, un personaggio importante nella storia del cinema di montagna, e non solo, in Italia. La scelta era una retrospettiva che percorreva la storia del cinema di montagna nelle sue migliori e più varie espressioni. Una solida base sulla quale costruire le edizioni future. Un'altra intuizione azzeccata fu, dopo un paio di edizioni, di legare il nostro *MontiFilm* a *Cinema & montagna*, analoga rassegna che si svolgeva a Trieste. Il sodalizio ha reso più forti entrambe le manifestazioni e arricchito l'amicizia che lega i collaboratori soci goriziani del CAI e quelli dell'associazione culturale *Monte Analogo*. Il futuro, sebbene disseminato di difficoltà materiali è rischiarato dai valori umani. Proprio quei valori che abbiamo sempre privilegiato nella scelta dei film da presentare. Sfuggendo ai facili ma vuoti effetti, alla vanagloria, alla conquista fine a se stessa, alle prediche di chi è certo di portare la verità nello zaino abbiamo guardato con maggior interesse e simpatia a chi invece ci mostrava dubbi e tormenti, a chi scavava nell'animo umano, anche negli angoli più bui e nascosti. Così abbiamo cercato di fare anche quest'anno e, sperabilmente, cercheremo in futuro.

Due sono le "specialità" dell'edizione 2011 di *MontiFilm - Cinema & montagna*. La prima è l'omaggio alla cinematografia slovena con la proiezione del primo film di montagna girato dai nostri vicini e amici esattamente 80 anni fa: *V Kraljestvu Zlatoroga* (Nel regno di Zlatorog). Nel cast del film figurano tra gli altri due monumenti dell'alpinismo sulle Giulie: Joža Čop e Miha Potočnik. Forse è la prima volta che questo film viene proiettato ufficialmente in Italia e per questo dobbiamo ringraziare l'amico Peter Podgornik e la Cineteca Nazionale Slovena.

La seconda è l'omaggio ai primi 50 anni del Gruppo Speleologico "Bertarelli" uno dei pilastri storici della sezione goriziana del CAI. Il programma della serata finale della rassegna è dedicato all'esplorazione degli abissi.

Contemporaneamente alla rassegna cinematografica presso la galleria d'arte "Mario Di Iorio" della Biblioteca Statale Isontina, in via Mameli, 11 è stata allestita la mostra "Montagne", acquerelli della pittrice e alpinista Riccarda de Eccher.

Che siano immagini ed emozioni in movimento o fissate su carta Arches buona visione.



Comune di Gorizia

con il patrocinio di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

con il contributo della



FONDAZIONE
Banca di Romagna di Gorizia



Transmedia

in collaborazione con



Trento Film Festival

MARTEDI 8 NOVEMBRE

ore 17.30

IL CORRIDORE (Italia - 2009)

Regia Paolo Casalis, Stefano Scarafia - 52'



Marco Olmo è una leggenda vivente della corsa estrema. Prima di dedicarsi allo sport è stato contadino, camionista, operaio nel cementificio del paese. Ha lavorato per vent'anni in cava, sulla terra appartenuta alla sua famiglia. Correrè è diventata la sua ragione di vita, l'unica via per riscattarsi da un destino amaro. A 60 anni ha vinto l'Ultra Trail du Mont Blanc, la gara di resistenza più importante e dura del mondo. Nonostante l'età, gli acciacchi e una stagione di sconfitte subite da avversari sempre più giovani e preparati, non ha intenzione di smettere. Insieme alla moglie Renata, che lo sostiene in ogni sfida, per un anno si prepara ad affrontare la gara che lo consacrerà campione. Potrebbe essere l'ultima della sua carriera. Marco deve vincere, per dimostrare a se stesso che può ancora farcela.

CROSSING THE DITCH (Australia - 2009)

Regia Greg Quail - 55'



Il Mar di Tasmania è uno dei mari più pericolosi del mondo, che si estende per oltre 2000 chilometri tra Australia e Nuova Zelanda. Due giovani australiani, James Castrission e Justin Jones, decidono di attraversarlo a bordo di un kayak, un'impresa mai tentata prima di allora. Tra onde alte oltre dieci metri, tempeste terribili, correnti fortissime e squali famelici che mettono a dura prova la resistenza fisica e psicologica dei ragazzi, dopo 62 giorni di navigazione raggiungono le coste sabbiose della Nuova Zelanda, guadagnandosi un posto nella storia.

ore 21.00

V KRALIESTVU ZLATOROGA

(Slovenia - 1931)

Regia Janko Ravnik - 66'



Quest'anno la Slovenia ha festeggiato l'ottantesimo anniversario della proiezione del primo lungometraggio di montagna sloveno emettendo un francobollo dedicato a questo film. Il film è stato il frutto della passione del direttivo e dei membri del Club Turistico Skala. Autore dell'opera è stato il

professore di musica Janko Ravnik, fotamatore e, per molti anni, presidente dello Skala. I membri del club hanno ideato, girato, sviluppato e montato il film in tre anni, dal 1928 al 1931.

La pellicola fu un successo. Con il ricavato i membri dello Skala poterono costruire il rifugio sulla Rjava (oggi al suo posto vi è l'hotel presso la stazione superiore della funivia del Vogel), e pubblicare un libro di alpinismo.

Il film, muto, racconta di un'ascensione al Triglav, ed è soprattutto la testimonianza dell'amore verso la terra slovena e la sua gente. Si colloca nel genere dei film di montagna essendo una sorta di western alpino con l'aggiunta di elementi di film contadino. Ambedue i generi erano molto amati negli anni '20 e '30 nell'area centro-europea, specialmente in Germania ed anche in Slovenia. La prima proiezione avvenne sabato 18 agosto 1931 nella grande sala dell'hotel Union a Ljubljana.

Il musicista triestino Giorgio De Santi accompagnerà le immagini sullo schermo con le sue musiche eseguite dal vivo in sala.



THE SWISS MACHINE (Stati Uniti - 2010)

Regia Peter Mortimer, Nick Rosen - 19'

Lo svizzero Ueli Steck è forse il più grande alpinista di velocità che il mondo abbia conosciuto. Il documentario ripercorre le sue ascensioni da record nelle Alpi su vertiginose pareti che raggiungono i 2500 metri di dislivello. Quando Ueli incontra Alex Honnold nella Yosemite Valley, decide di intraprendere la più difficile sfida della sua vita: salire con la sua incredibile velocità la parete rocciosa più alta del mondo.



ore 17.30

THE WEST IN THE EAST

(Bosnia-Erzegovina - 2010)

Regia Nisvet Hrustic - 22'

Alla ricerca di un nuovo contatto con la natura, un uomo sta cercando di costruirsi da solo una casa nel bosco, ingegnandosi per allacciarla a una fonte d'acqua lontana. Con scarsa disponibilità economica, per la costruzione utilizza scarti di legname, preservando l'ambiente e facendosi deridere dall'intera comunità locale, che però alla fine...



INTO ETERNITY (Danimarca - 2009)

Regia Michael Madsen - 72'

Premio della Giuria Trento Film Festival 2011

Ogni giorno, in tutto il mondo, grandi quantità di rifiuti altamente radioattivi vengono collocati in depositi provvisori, vulnerabili alle calamità naturali o provocate dall'uomo. In Finlandia è in costruzione il primo deposito permanente: un'enorme sistema di gallerie sotterranee scavate nella roccia. Fondamentale è che duri 100 mila anni, poiché tanto restano pericolosi questi residui. Una volta sigillato, l'impianto non sarà mai più riaperto. Ma possiamo esserne certi? Come è possibile mettere in guardia i nostri discendenti da ciò che ci lasciamo alle spalle?



ore 21.00

WHAT HAPPENED ON PAM ISLAND

(Polonia - 2010)

Regia Eliza Kubarska - 63'

Premio "Mario Bello" Trento Film Festival 2011

Una coppia di alpinisti polacchi, Eliza Kubarska e David Kaszlikowski, intraprende un viaggio attraverso i fiordi della Groenlandia meridionale per scalare la più alta scogliera del mondo: la parete di Qaqarsuassi, raggiungibile solamente dal mare. I due decidono di avvicinarsi a bordo di un kayak, ma l'impresa si rivela ben presto pericolosa: sorpresi da una tempesta, con l'acqua che sfiora i 0°, potrebbero capovolgersi, rischiando l'ipotermia e la morte in pochi minuti. La piccola e disabitata isola di Pam si trasforma nel loro rifugio. La cronaca dell'aspedizione però, rappresenta solo il pretesto per raccontare una grande storia d'amore.



A LIFE ASCENDING (Stati Uniti - 2010)

Regia Stephen Grynberg - 57'

Ruedi Beglinger è un acclamato scialpinista e guida alpina, che vive con la moglie e le due figlie ai piedi di un remoto ghiacciaio nel cuore delle Selkirk Mountains, nella British Columbia. Il film segue la singolare vita di questa famiglia sulle montagne e il faticoso ritorno alla normalità, dopo che la morte di sette persone sotto una valanga, avvenuta durante una spedizione guidata da Beglinger, sconvolge la loro



MONTIFILM2011 CINEMA & MONTAGNA

Kinemax Gorizia

MARTEDI 8 NOVEMBRE

ore 17.30

IL CORRIDORE (Italia-2009)

Regia Paolo Casalis, Stefano Scarafia - 52'

CROSSING THE DITCH (Australia-2009)

Regia Greg Quail - 55'

ore 21.00

V KRALJESTVU ZLATOROGA (Slovenia-1931)

Regia Janko Ravnik - 66'

Accompagnamento musicale dal vivo di Giorgio De Santi

THE SWISS MACHINE (Stati Uniti-2010)

Regia Peter Mortimer, Nick Rosen - 19'

MARTEDI 15 NOVEMBRE

ore 17.30

INTO ETERNITY (Danimarca-2009)

Regia Michael Madsen - 72'

Premio della Giuria Trento Film Festival 2011

THE WEST IN THE EAST (Bosnia-Erzegovina-2010)

Regia Nisvet Hrustic - 22'

ore 21.00

WHAT HAPPENED ON PAM ISLAND (Polonia-2010)

Regia Eliza Kubarska - 63'

Premio "Mario Bello" Trento Film Festival 2011

A LIFE ASCENDING (Stati Uniti - 2010)

Regia Stephen Grynberg - 57'

MARTEDI 22 NOVEMBRE

ore 17.30

THE PROPHET (Regno Unito-2010)

Regia Alastair Lee - 43'

SEMUS FORTES (Italia-2010)

Regia Mirko Giorgi, Alessandro Dardani - 48'

PATAGONIA PROMISE (Stati Uniti-2010)

Regia Peret Mortimer, Nick Rosen - 24'

ore 21.00

LE VENE DEI MONTI (Italia - 2010)

Regia Andrea Gobetti, Tommaso Biondi - 28'

MANI COME BADILI (Italia-2010)

Regia Antonio De Vivo, Enzo Procopio - 78'